



# Associazione Italiana Donne Medico Sezione di Modena

in occasione della Campagna Europea Stress Lavoro Correlato 2014-15

## MODENA RESILIENTE

I rischi del territorio (terremoto, alluvione)

### STRESS

Approccio bio psico sociale

Guadagnare anni di vita in salute

**30 ottobre 2014 - ore 15,30**

Auditorium di San Felice sul Panaro (MO), Via Campi, 43

## REPORT DI SINTESI



### Stress e riduzione delle fragilità

I rischi del territorio (terremoto, alluvione)

Le vulnerabilità e l'impatto sulla salute

I rischi del luogo di lavoro

La costruzione della resilienza

#### Con il patrocinio di



#### Con il contributo di





ASSOCIAZIONE ITALIANA  
**DONNE MEDICO**

## **SINTESI OPEN CAFÈ *MODENA RESILIENTE***

**30 OTTOBRE 2014**

(50 partecipanti)



### *Resilienza*

*La capacità di affrontare una crisi, uno stress, le avversità e di superarle uscendone rafforzati e addirittura trasformati positivamente.*





## **Il senso dell'Open café**

L'**Associazione Italiana Donne Medico** sezione di Modena in occasione della **Campagna Europea sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro** 2014-15 sta **raccogliendo le adesioni** per attivare un percorso di partecipazione nel territorio modenese finalizzato alla raccolta delle **buone prassi resilienti** allo stress in ambito lavorativo.

Il territorio modenese negli ultimi 4 anni ha subito numerosi **eventi destabilizzanti**, naturali e non, che hanno determinato un aumento dei rischi della sicurezza e della salute globali, in particolare facciamo riferimento a: terremoto del 2012, alluvione e tornado nel 2014 e crisi economica globale persistente dal 2008.

Il percorso partecipativo prevede il coinvolgimento di **cittadini** e portatori di interessi nel sistema **economico**, del **welfare** e della **salute**, operanti nel comune di Modena, per definire le **Linee guida gestionali della Resilienza stress e stress lavoro correlato** nel luogo di lavoro e nel governo territoriale.

Per **presentare l'iniziativa, raccogliere le adesioni** e coinvolgere i lavoratori, le associazioni, i principali portatori di interesse e discutere le esigenze prioritarie, giovedì 30 Ottobre 2014, è stato convocato un seminario interattivo definito **Modena Resiliente - Open Café**.

Nel corso dell'incontro alcuni relatori invitati dal gruppo di lavoro hanno illustrato la propria personale esperienza in caso di eventi catastrofici che hanno determinato particolare stress. Quindi ogni **relatore** ha fornito un prezioso **contributo** che è stato raccolto attraverso alcune **parole chiave**, che ha consentito di costruire uno **scenario delle necessità e priorità** relative alla definizione di un protocollo delle buone prassi in ambito stress-lavorativo.







## Obiettivo della giornata

Il seminario è stato organizzato con la metodologia dell'**Open Cafè** per esplorare soluzioni e idee atte a costruire un protocollo delle buone prassi in ambito stress-lavorativo definito: **Linee guida gestionali della Resilienza stress e stress lavoro correlato**.

Il seminario è stato strutturato a partire dall'uso dell'analisi per **catch-words** abbinata all'approccio dell'**Appreciative Inquiry** (analisi elogiativa dei contenuti e delle esperienze per determinare un futuro organizzativo di migliore qualità).

I ventisei relatori invitati all'evento hanno parlato della propria esperienza per un **tempo contingentato**, dando valore alla **sintesi ragionata degli aspetti positivi e ripetibili** in altri contesti. In un secondo momento, tale approccio ha permesso a tutti i partecipanti di **esprimere una preferenza** rispetto alle tematiche da affrontare e sviluppare in relazione al proseguimento del percorso partecipativo.

L'Open Cafè Modena Resiliente rappresenta dunque un'occasione di raccolta strutturata delle buone pratiche, propedeutica all'individuazione di **soluzioni possibili e sostenibili alla resilienza in ambito stress-lavorativo**.





A seguire riportiamo **gli esiti della giornata** estratti e rielaborati a partire dalle **suggerzioni indicate dai relatori**, in risposta a tre domande che gli sono state comunicate precedentemente alla giornata seminariale:

*Da quali "valori positivi" possiamo partire per descrivere le nostre esperienze?*

*Quali sono state le reazioni positive delle persone intorno a me?*

*Cosa ha funzionato egregiamente?*

**Le tematiche** sono presentate in **ordine di preferenza**, come espresso dai partecipanti durante l'incontro.

- Mettere a sistema i racconti per non perdere le competenze acquisite (*17 preferenze*)
- Costruire una comunità resiliente (partecipare a microprogetti) - (*13 preferenze*)
- Organizzazione resiliente: condividere le informazioni (*8 preferenze*)
- Approccio bio psico sociale come strumento preventivo (robustezza, ridondanza, intraprendenza, capacità di risposta e recupero) - (*7 preferenze*)
- Dialogo e memoria per costruire il futuro e la coesione sociale (*6 preferenze*)
- Co-partecipazione e solidarietà attiva degli operatori della struttura sanitaria: flessibilità organizzativa e creativa (*6 preferenze*)
- Agricoltura punto di partenza per il governo del territorio resiliente: piano di emergenza comunale (*5 preferenze*)
- Riferimenti e reti istituzionali a cui rivolgersi nelle situazioni di emergenza (*3 preferenze*)
- Counseling post-traumatico di gruppo: sostegno al gruppo; comportamenti extra ruolo; senso di responsabilità. (*3 preferenze*)



## ASSOCIAZIONE ITALIANA DONNE MEDICO

- Coordinamento della comunicazione, della reperibilità e organizzazione dei campi residenziali (*3 preferenze*)
- Imprenditori con triplice ruolo: famiglia, impresa, dipendenti - (*3 preferenze*)
- La differenza di genere nell'affrontare le catastrofi (*3 preferenze*)
- Gruppo di lavoro Gestione segnalazioni fenomeni geomorfologici della Regione Emilia Romagna (*3 preferenze*)
- Sportelli bancari allenati a gestire i rapporti "umani" in caso di shock (*2 preferenze*)
- Medico di base primo conoscitore della resilienza dei degenti (organizzazione del reperimento farmaci) - (*2 preferenze*)
- Modalità flessibili per l'erogazione dei servizi e delle utenze domiciliari (*2 preferenze*)
- Mantenimento e diffusione delle buone prassi durante e dopo lo shock (*2 preferenze*)
- Resilienza = apprendimento costante (tenere botta) (*2 preferenze*)
- Coesione imprenditori anche tra competitor (*1 preferenza*)
- Coordinamento degli ordini provinciali (Ingegneri, Architetti, Geometri, ecc...) per costruire il Protocollo legalità ricostruzione post eventi sismici a partire dalle Linee Guida Regionali. (*1 preferenza*)
- Certezza del lavoro, in caso di evento/shock e crisi prolungata (*1 preferenza*)
- Normativa sismica con standard condivisi e raggiungibili (ad hoc per strutture sanitarie).
- Requisiti minimi degli spazi per le attività temporanee
- ISTMO: indagine sulle modifiche di salute e comportamento post shock





## ASSOCIAZIONE ITALIANA DONNE MEDICO

- Campagna nazionale sul rischio sismico: mantenere attivo l'interesse
- I medici, i volontari e le loro famiglie
- Ricostruzione psicologica e morale: capacità di farcela
- Normativa anticipatoria, uniforme (chiara e precisa) per pagare i tributi in caso di evento/shock.
- Direttive Prodi 2006 (valutazione bisogno, presenza, reperibilità): schede di rilevamento stress (Equipe Psicosociale Emergenza)
- Ri-costruzione della rete familiare
- Accessibilità ai dati dei degenti
- Solidarietà da alimentare nel tempo
- Come uscire dalle soluzioni temporanee





A seguire riportiamo **gli esiti della giornata** rielaborati e **contestualizzati** in relazione ai **quattro caratteri della resilienza**.

**Robustezza** (capacità di assorbire il danno)

- Agricoltura: partenza per il governo del territorio resiliente
- Accessibilità ai dati dei degenti; medico di base primo conoscitore della resilienza dei degenti (come reperire i farmaci?)
- Direttive Prodi 2006 (valutazione bisogno, presenza, reperibilità): schede di rilevamento stress (Equipe Psicosociale Emergenza)
- Certezza del lavoro, in caso di evento/shock e crisi prolungata
- Normativa sismica con standard condivisi e raggiungibili (per strutture sanitarie; requisiti minimi spazi per attività temporanee)

**Ridondanza** (funzionalità di base in caso di shock)

- Imprenditori con triplice ruolo: famiglia, impresa, dipendenti
- I medici, i volontari e le loro famiglie
- La differenza di genere nell'affrontare le catastrofi
- ISTMO: indagine sulle modifiche di salute e comportamento post shock
- Normativa anticipatoria, uniforme (chiara e precisa) per pagare i tributi in caso di evento/shock.
- Piano di emergenza comunale (riferimenti istituzionali a cui rivolgersi, coordinamento della comunicazione, della reperibilità e organizzazione dei campi residenziali)
- Sportelli bancari allenati a gestire rapporti "umani" in caso di shock





**Intraprendenza** (trasformare l'impatto negativo in positivo)

- Dialogo e memoria per costruire futuro e coesione sociale: mettere a sistema i racconti e le informazioni
- Co-partecipazione e solidarietà attiva degli operatori della struttura sanitaria: flessibilità organizzativa e creativa
- Counseling post-traumatico di gruppo: sostegno al gruppo; comportamenti extra ruolo; senso di responsabilità
- Coesione imprenditori anche tra competitor
- Gruppo di lavoro Gestione segnalazioni fenomeni geomorfologici della Regione Emilia Romagna
- Coordinamento degli ordini provinciali (Ingegneri, Architetti, Geometri, ecc...) per costruire il Protocollo legalità ricostruzione post eventi sismici a partire dalle Linee Guida Regionali

**Capacità di risposta e recupero** (probabilità e velocità)

- Costruire una comunità resiliente (partecipare a microprogetti)
- Approccio bio psico sociale come strumento preventivo
- Modalità flessibili per erogare i servizi e le utenze domiciliari
- Ricostruzione psicologica e morale (anche della rete familiare): capacità di farcela e solidarietà da alimentare nel tempo
- Campagna nazionale sul rischio sismico: mantenere attivo l'interesse: apprendimento costante e diffusione delle buone prassi
- Come uscire dalle soluzioni temporanee



# ASSOCIAZIONE ITALIANA DONNE MEDICO

**MODALITÀ DI EROGAZIONE SERVIZI FLESSIBILI**

- IMPRENDITORI CON TRIPlice RUOLO (FAMIGLIA, IMPRESA, DIPENDENTI)
- NORMATIVA CHIARA, PRECISA, ANTICIPATORIA x PAGARE TRIBUTI (UN PO' DI ANTICIPAZIONE, SOSTENIBILITÀ)
- COESIONE IMPRENDITORI ANCHE TRA COMPETITOR
- COME USCIRE DALLE SOLUZIONI TEMPORANEE?
- MANTENIMENTO/DIFFUSIONE BUONE PRASSI DURANTE SHOCK (POST)
- APPROCCIO BIO PSICO SOCIALE COME STRUMENTO PREVENTIVO (SOSTENIBILITÀ, EMPATIA, CAPACITÀ DI RELAZIONE, SOSTENIBILITÀ)
- I MEDICI E LA LORO FAMIGLIA
- COORDINAMENTO DELLA COMUNICAZIONE e MASSIMA REPERIBILITÀ (ORGANIZZAZIONE, CAMPI RESIDENZIALI)
- RICOSTRUZIONE PSICOLOGICA e MORALE - CAPACITÀ DI FARCELA (S/AN)
- RESILIENZA - APPRENDIMENTO COSTANTE - "STENERE BOTTA"
- DIRETTIVE "PRODI" 2006 (SOSTENIBILITÀ, SOSTENIBILITÀ) - SCHEDE RILEVAMENTO STRESS (EQUILIBRIO PSICO SOCIALE E PROFESSIONALE)
- CERTEZZA DEL LAVORO (LUGO DI LAVORO SICURO)
- RI-COSTRUZIONE RETE FAMILIARE
- ACCESSIBILITÀ AI DATI (DEGENTI)
- "SOLIDARIETÀ" DA ALIMENTARE NEL

**REQUISITI MINIMI SPAZI ATTIVITÀ TEMPORANEE**

- ISTMO -> INDAGINE SULLE MODIFICHE SALUTE e COMPORTAMENTO POST SHOCK
- METTERE A SISTEMA I RACCONTI x NON PERDERE LE COMPETENZE
- CAMPAGNA NAZIONALE RISCHIO SISMICO - MANTENERE ATTIVO L'INTERESSE
- ORGANIZZAZIONE RESILIENTE (CONDIVISIONE INFORMAZIONI)
- RETE/RIFERIMENTI NELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA
- SPORTELLI BANCARI ALLENATI A GESTIRE I RAPPORTI IN CASO DI SHOCK (UMANI)
- COSTRUIRE UNA COMUNITÀ RESILIENTE (PARTICIPARE A MICRO PROGETTI)
- DIALOGO e MEMORIA PER COSTRUIRE IL FUTURO e LA COESIONE SOCIALE
- AGRICOLTURA PUNTO DI PARTENZA PER GOVERNO DEL TERRITORIO RESILIENTE -> PIANO EMERGENZA COMUNALE
- DIFFERENZA DI GENERE NELL'AFFRONTARE LE CATASTROFI
- GRUPPO DI LAVORO GESTIONE SEGNALAZIONE "FENOMENI GEOMORFOLOGICI" (REP)





# Associazione Italiana Donne Medico Sezione di Modena



## Con il patrocinio di



## Con il contributo di



**INFORMAZIONI**  
**AIDM.MODENA@YAHOO.IT**  
**CELL. 329 6216712**

**[www.donnemedicomodena.org](http://www.donnemedicomodena.org)**